

CRITERI IDENTIFICANTI IL CARATTERE SCIENTIFICO DELLE PUBBLICAZIONI

PREMESSA

- (1) Un punto di partenza per stabilire criteri internazionalmente condivisi è costituito dal «Manuale di Frascati» (*Frascati Manual: Proposed Standard Practice for Surveys on Research and Experimental Development*), redatto per conto dell' OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), più volte rivisto sino alla sesta e ultima edizione del 2002, (omissis).
- (2) In sostanziale coerenza con i presupposti enunciati nel *Frascati Manual 2002*, l'Accademia Norvegese di Scienze e Lettere (*Norske Videnskaps-Academy*) ha individuato quattro criteri che devono essere simultaneamente soddisfatti affinché una pubblicazione possa definirsi «accademica»:
 - i) **i risultati presentati hanno caratteri di originalità;**
 - ii) **i risultati sono presentati in una forma atta alla verifica e/o al riuso in attività di ricerca;**
 - iii) **la lingua utilizzata e la distribuzione sono tali da rendere la pubblicazione accessibile alla maggior parte dei ricercatori potenzialmente interessati;**
 - iv) **la sede editoriale (rivista, collana, monografia, sito web) assicura sistematicamente l'esistenza di una *peer review* esterna.**

(tratto dalla Proposta «Criteri identificanti il carattere scientifico delle pubblicazioni e degli altri prodotti della ricerca» del CUN, adunanza del 22 ottobre 2013)

CARATTERISTICHE E PROCEDURE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DI CARATTERE DI SCIENTIFICITÀ DELLE PUBBLICAZIONI IN EGEA

RIVISTE SCIENTIFICHE

Affinché una rivista possa essere considerata scientifica deve:

- a) aderire ai criteri generali delle Considerazioni di premessa;
- b) garantire la presenza nel Comitato editoriale e/o scientifico di autorevoli accademici, italiani e stranieri;
- c) attribuire la Direzione scientifica a un accademico di elevato profilo scientifico (che può anche non coincidere con il Direttore responsabile)
- d) prevedere, formalizzare e rendere noto ex ante mediante pubblicazione sulla rivista la procedura di selezione, valutazione e accettazione dei contributi che dovrà essere in linea con i seguenti criteri generali:

- 1) Valutazione preliminare, da parte del Comitato scientifico e/o di redazione della rivista, di coerenza dei contributi con gli obiettivi e gli standard qualitativi della rivista;
 - 2) Se giudicato coerente, il testo deve essere sottoposto, in forma anonima, al giudizio di due referee, identificati dal Comitato scientifico e/o di redazione;
 - 3) Il giudizio dei referee potrà dare luogo ai seguenti esiti: rifiuto, accettazione subordinata a modifiche rilevanti, accettazione subordinata a modifiche minori, accettazione *tout court*.
L'accettazione subordinata a modifiche prevede un'ulteriore revisione, che potrà essere svolta dalla Redazione, oppure affidata a un referee esterno.
In casi controversi o qualora non ci fosse accordo tra i due referee si prevede il ricorso al giudizio di un terzo referee.
 - 4) Rendicontazione annuale dei nomi dei referee mediante pubblicazione su di un fascicolo della rivista;
 - 5) Archiviazione digitale dei referaggi per non meno di 10 anni dalla data di pubblicazione
- e) dotarsi di un Codice Etico redatto dal Comitato scientifico e da rendersi pubblico mediante pubblicazione su di un numero della rivista;
 - f) essere identificata con un codice ISSN;
 - g) avere una periodicità almeno semestrale e garantire una periodicità regolare delle uscite;
 - h) aderire al rispetto degli standard richiesti internazionalmente per la sua indicizzazione: titolo, *abstract* e parole chiave in inglese.

TUTTE LE ALTRE TIPOLOGIE DI PUBBLICAZIONI DIVERSE DAGLI ARTICOLI SU RIVISTE SCIENTIFICHE

Possono essere sottoposte a processo valutativo sia pubblicazioni inserite in collane interamente referate e con Comitato e Direzione scientifica sia qualsiasi altra pubblicazione.

Per essere considerate scientifiche le pubblicazioni diverse dagli articoli su rivista devono rispettare i criteri generali delle Considerazioni di premessa.

Ogni pubblicazione scientifica deve pertanto:

- a) Consistere in un'esposizione argomentata di risultati aventi carattere di originalità, riportati in una forma atta alla verifica e/o al riutilizzo;
- b) Essere supportata da riferimenti che ne segnalino i fondamenti documentali, bibliografici e metodologici;
- c) garantire il processo di revisione sulla base dei seguenti criteri:

- 1) il revisore, individuato tra quelli non appartenenti alla Faculty dell'Autore, dovrà essere indicato dal Comitato scientifico della Casa ;
- 2) la revisione può essere affidata a uno o due revisori anonimi;
- 3) il processo di revisione è gestito dalla Casa editrice;
- 4) l'esito del processo di revisione deve essere formalizzato dal revisore mediante la compilazione e sottoscrizione di una scheda di valutazione predisposta e approvata dal Comitato scientifico della Casa editrice.
- 5) Il giudizio dei referee potrà dare luogo ai seguenti esiti: rifiuto, accettazione subordinata a modifiche rilevanti, accettazione subordinata a modifiche minori, accettazione *tout court*.
L'accettazione subordinata a modifiche prevede un'ulteriore revisione, che potrà essere svolta dalla Redazione, oppure affidata a un referee esterno.
In casi controversi o qualora non ci fosse accordo tra i due referee si prevede il ricorso al giudizio di un terzo referee

Dell'avvenuta valutazione, del rispetto delle procedure e delle modalità (singola o doppia) si darà ragione e visibilità nel colophon della pubblicazione.

La Casa editrice è responsabile delle procedure di valutazione e dell'archiviazione digitale delle schede di valutazione e delle eventuali revisioni testuali richieste dai valutatori.